

Oliver Stone parla del suo nuovo film sulla giungla della finanza newyorkese

«A Wall Street qualcuno mi odia»

È in Italia Oliver Stone, il regista americano laureato dal famoso film sul Vietnam *Platoon*, che ora presenta *Wall Street*, un film sulla finanza americana e i suoi «piranha». Protagonisti e coautori Michael Douglas, Martin Sheen e Charlie Sheen. Difficoltà incontrate dal film al momento di girarlo e nella accoglienza della critica. Il giudizio del regista sul «capitalismo di carta». Progetti per il futuro.

ca sta nascendo una critica molto dura contro i film ritenuti di sinistra?

I critici americani vanno cercando il pelo nell'uovo, ma devo dire che non me ne importa proprio niente. Continuo a fare un certo tipo di film. Sempre che riesca a trovare i soldi per farli.

Il capitalismo finanziario, così come appare nel suo film, sembra un po' l'impero del male. Era questa la sua intenzione?

Crede che il mio film critichi gli eccessi del capitalismo, la speculazione, ma è mia convinzione che le attività di Wall Street siano necessarie e rappresentino il motore di tutto il mercato mondiale. C'è stato chi aveva previsto che la classe dei possessori di soldi si sarebbe estinta con lo sviluppo del capitalismo. Invece non è così e c'è troppa gente che non rinvieste e amministra egotisticamente il proprio potere cartaceo.

In sostanza lei vuole criticare questo sistema finanziario e rivalutare invece il lavoro produttivo?

Il nucleo del mio film è la vicenda del ragazzo, di Buddy, che perde la sua identità, ma inizia anche la sua redenzione, il recupero di se stesso.

Il finale, con la sconfitta dei cattivi e appunto la re-

denzione del ragazzo, non è un po' troppo ottimistico?

Non penso mai alle aspettative del pubblico quando faccio un film. Si tratta di un finale realistico tutti i coinvolti finiscono in galera, così come accade veramente nei casi ai quali mi sono ispirato. Coloro che operano illegalmente sono traditi dagli stessi mezzi che usano, per esempio dalla computerizzazione.

Si è parlato di un seguito di «Platoon»...

Non ci sarà un *Platoon 2*. Sto lavorando a diversi progetti. Uno è tratto da un libro che si intitola *Nato il 4 luglio* e racconta di un ragazzo che viene mandato nel Vietnam. È chiaro che ogni autore in ogni film cerca di mettere qualcosa di suo.

Il tempismo del film rispetto al crollo di Wall Street è del tutto fortuito?

È stata una pura coincidenza. Il film si riferisce al periodo '85-'86. C'era una paranoia tremenda allora a causa di scandali e arresti, un caso che ha fatto molto parlare negli eventi più recenti. Se avessi girato il film dopo il crollo, avrei certo girato molte scene documentarie sui giorni del crack.

È stato difficile lavorare in

Borsa, le hanno creato difficoltà?

All'inizio c'era un blocco totale. E certo che Wall Street mi odia. Abbiamo ingaggiato consulenti in ogni campo. Abbiamo girato scene in Borsa durante le ore di lavoro. In questo senso il film è molto documentaristico. Abbiamo invece ricostruito gli ambienti che riguardano la storia dei personaggi, le case e gli uffici. Abbiamo usato luci molto forti e colori brillanti, con filtri gialli, per raccontare le crescite del potere di Gekko, mentre nella scena dello scontro finale tra i due protagonisti c'è un duro ritorno alla realtà, e non ci sono più filtri.

Lei si è ritagliato una piccola comparsa: è una cliente alla Hitchcock?

È una firma, sì. C'era anche in *Platoon*. Forse nasconde il desiderio di fare anche l'attore, il che semplificherebbe il mio lavoro, come succedeva a John Huston.

È vero che prepara un nuovo film che avrebbe nel titolo Tom Mix e Faccio Villa, sempre con Charlie Sheen?

Charlie ha solo 22 anni, è molto giovane. Il ragazzo si merita un po' di riposo lontano da me e comunque per quel film ho ancora dei problemi di sceneggiatura.



Il regista di «Wall Street» Oliver Stone

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Oliver Stone è un bel quarantenne e forse lo sa. Ma si comporta in modo simpaticamente schivo durante il feroce tifo della conferenza stampa alla Terrazza Marini si rivolge solo all'interprete, chiacchierando fritto fritto con lei per tutto il tempo. Sembra che faccia fatica a girare attorno gli occhi a fessura dalle folle ciglia scure. Alle domande risponde in modo preciso e conciso, senza mai sfuggire al merito. Non fa introduzioni, da per scontato che tutti sappiano di lui, del suo super premio *Platoon* e del nuovo film che sta per arrivare nelle sale italiane. *Wall Street* è un film che racconta liberamente episodi reali accaduti negli anni '85-'86 conclusi con severe condanne della magistratura americana contro episodi di sciocchezza finanziaria. Gli interpreti (che figurano anche tra gli

«autori») sono Michael Douglas (è il cinico Gekko, un pirata della borsa), Charlie Sheen (è Buddy Fox, un giovanissimo agente piagiato da Gekko), Martin Sheen (è il padre, come nella vita, di Buddy e rappresenta il suo legame con la realtà del lavoro) e Terence Stamp (è un inglese speculatore e miliardario i cui interessi si scontrano con quelli di Gekko).

Ma lasciamo che sia Oliver Stone a spiegare quello che il film significa per lui, i problemi che ha incontrato nel girarlo e nel presentarlo al pubblico americano e alla critica. Racconta: «Come sempre succede ai miei film ad alcuni piacciono molto, ad altri proprio per niente. Mi aspetto la stessa reazione anche in Europa, ma forse un po' meglio, diciamo con un po' meno di astio».

Allora è vero che la America possiede i suoi inarrivabili, i santoni, come Merce Cunningham, ma l'Europa, patria del balletto di tradizione, del balletto moderno alla Béjart e naturalmente di tutti gli ismini che hanno battuto le avanguardie artistiche del Novecento.

Forse per tutto questo le amosiere scoppiano e un po' vuoto dello spettacolo della Monte, quelle musiche ripetitive di Steve Reich, Han Hassel, Klaus Schulze, spesso monocordi, concepite come sonori o tappeti sonori per la danza, ci stancano un po'. Sono state così masticate e ab-

sate secondo gli intenti descritti sopra da non produrre grandi, ma neppure piccole. Comunque, lo spettacolo parte bene. *Audently*, un pezzo dell'86, è molto elegante. C'è un panorama di luce azzurra che contiene un raggio bianco. E subito la compagnia si presenta nel suo carattere con una deuta marca fisica alla Martha Graham. Donne piccole e minute, tra cui spicca la bravissima Terese Capuccilli, per tanti anni protagonista preferita della sacerdotessa Graham. E uomini piuttosto vistosi che dichiarano una fisi-

scultura, molto utile alle pose statuarie, ritaggio del mondo «alla Graham» che comunque Elisa Monte porta con sé. *Audently* è un pezzo assai ricamato. Tutti sono vestiti di veli bianchi. Si prestano alla luce e finiscono nella penombra, amica degli altri tre pezzi in programma, tutti meno grintosi il celebre *Treading*, duetto allegante per un uomo e una donna che evidentemente si attraggono, è un pezzo remoto, del '79. È entrato trionfalmente nel repertorio dell'Alvin Ailey Dance Company e viene quasi sempre meravigliosamente interpretato. Gli altri due pezzi sono recentissimi.

Il balletto

Cara Elisa, non basta più dire America

MARINELLA QUATTERINI

TORINO C'è sempre una grande aspettativa per la compagnia di danza contemporanea americana che approda in Italia. Ogni volta ci si aspetta qualche sorpresa. È comprensibile. Per tanti anni, che non affondano certo nella notte dei tempi, l'America ci ha piacevolmente stupiti. Oggi, sistematicamente ci delude. Come è successo, in parte, per la compagnia di Elisa Monte, un'italo-americana trasferitasi a New York per studiare con Martha Graham,

RADIO

Rete 105 acquista Montecarlo

Rete 105 Network il principale circuito radiofonico privato, che la capo ad Alberto Hazan, ha acquistato Radio Montecarlo italiana. La notizia, ancora non ufficiale, si è diffusa tra gli operatori della radiofonia. Radio Montecarlo, il cui pacchetto azionario è diviso tra il principe Ranieri, lo stato francese e una concessionaria di pubblicità, è la prima emittente che abbia infranto il monopolio Rai tra le radio Hazan ha invece costruito il suo circuito su Radio 105, una delle maggiori emittenti commerciali milanesi fino ad arrivare a coprire l'intero territorio nazionale nel 1987. Rete 105 ha fatturato qualcosa come 12 miliardi di pubblicità, oltre il 10% del totale nel settore privato. Radio Montecarlo copre attualmente il nord-ovest d'Italia e la fascia tirrenica. Il costo dell'operazione si aggirerebbe su 5 miliardi.

PUBBLICITÀ

Arbore: «Spot sì, sponsor no»

«Meditate gente meditate», diceva Frasca. «No, basta, quel contratto è chiuso», ribatteva Arbore. Adesso posso bere acqua. La notizia che il nuovo volto degli spot Fiat per lanciare la «Tipo» sarà il suo, è stata confermata proprio mentre scoppiava il caso-Cacao Meravigliato, ed ora l'inventore dello «sponsor immaginario» difende la sua scelta. «Raffermo il mio atteggiamento contrario a dare spazio a sponsor che prescindono dalle esigenze di un programma e vogliono farla da padrone», dice Arbore. «Ma diffido di quegli attori che si rifiutano di fare pubblicità nel timore che la gente non vada più al cinema. Sono sfato letteralmente tarassato dalle proposte dopo la campagna per la birra, ma io non faccio spot se non per prodotti in cui credo. Non farei pubblicità a un detergente, perché penso che le casalinghe non la richiedano proprio». Arbore ha girato per la Fiat quindici spot di 15 e 30 secondi.

AUDITEL

Hit parade della tv: la Rai vince la sfida settimanale

La hit parade della settimana televisiva, secondo l'Auditel, è ancora una volta favorevole alla Rai. Anzi, a Raiuno, che conquista il primo, il secondo e il terzo posto in questa strana classifica completa «spiondo» nelle case della gente (o meglio affidandosi a proiezioni, percentuali, calcoli al computer partendo da un dato base assai ridotto, quello del meter). Comunque, vediamo i vincitori: strappa la palma della vittoria il segreto del Sahara che, benché dispiaciuto ai critici, è stato visto da quasi undici milioni di telespettatori (ovvero dal 41,7 per cento del pubblico televisivo di domenica 10 gennaio). Segue *90 minuti* con 9 milioni, ma uno share del 55,6 per cento, e il film di Scialoja *Maccaroni*, lunedì, 7 milioni e 800mila spettatori e il 29,8%. Delle dieci trasmissioni «top-7» sono Rai, 3 Filminvest. Seguono infatti il film di *007* trasmesso mercoledì da Canale 5, quinto posto ancora di Raiuno con il film di Walt Disney *Incredibile viaggio verso l'ignoto*. Sette milioni d'ascolto per i *Ragazzi della 3C*, sei milioni e 800mila per *Grand Hotel Excelsior* (rispettivamente su Italia 1 e Canale 5). Ancora *Il dottor Zivago* di Raiuno, *Torzan l'uomo scimmia* di Raidue e, al decimo posto, *Carnegie show* del sabato sera con Edwige Fenech che l'altra sera, con sei milioni e mezzo di pubblico, ha distaccato la Carrà di Canale 5.

RAI UNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti	
8.00 TG1 MATTINA	
9.35 GRISÙ IL DRAGNETTO	
9.55 SCI. Coppa del mondo	
11.15 INTORNO A NOI	
11.30 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm	
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH	
12.05 PRONTO... È LA RAI? 1ª parte	
13.00 ALLE QUATTRO IN PUNTO. Film	
13.30 TELEGIORNALE	
13.55 TG1. Tre minuti di	
14.00 PRONTO... È LA RAI? 2ª parte	
14.15 IL MONDO DI QUARK	
15.00 CRONACHE ITALIANE	
16.00 BIG. Giochi e cartoni	
17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH	
18.05 IERI, OGGI, DOMANI	
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA, TG1	
20.30 SE DEVI DIRE UNA BUGIA, DILLA GROSSA. Farsa in due tempi con Johnny Dorelli	
22.40 TELEGIORNALE	
22.50 C'ERA UNA VOLTA UNA FAMIGLIA. Film con Barry Bostwick, Lee Chamberlin	
0.25 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	
0.40 DSE: VITA DEGLI ANIMALI	

RAI DUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE. Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali	
8.30 RIVOLUZIONI. Con S. Roma	
8.50 MYALIA S'È DESTA	
10.00 STAR BENE CON LA TV	
11.00 TG2 FLASH	
11.05 CONVERSAZIONE IN TEDESCO. Conduca Marco Danè	
11.30 IL GIOCO È SERVITO: PARLIAMO. Conduca Marco Danè	
11.55 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari	
12.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DIGIENE	
12.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)	
13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm	
14.30 TG2 FLASH	
14.35 OGGI SPORT	
16.00 D.O.C. Di Renzo Arbore	
16.00 LASSIE. Telefilm	
16.30 IL GIOCO È SERVITO: FARFADE. Con Nando Paoletti	
16.55 DAL PARLAMENTO	
17.05 IL PIACERE DI... STAR BENE	
18.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
18.05 IL DOTTOR SIMON LOCKE. Telefilm	
18.30 TG2 SPORTSERA	
18.45 SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm	
19.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT	
20.30 IL TOCCO DELLA MEDUSA. Film con Richard Burton, Lino Ventura, regia di Jack Gold	
22.20 TG2 STASERA	
22.30 INDIETRO TUTTA. Di Renzo Arbore e Ugo Porcili. Presenta Nino Fresca	
23.30 ORE VENTITRE E TRENTA	
24.00 LA SELVA DEI DANNATI. Film con Simone Signoret, Charles Vanel	

RAI TRE	
12.00 DSE: MERIDIANA	
12.55 SCI. COPPA DEL MONDO	
14.00 RAI REGIONE	
14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazi	
15.00 SPECIALE DADAUMPA: ORNELLA VANONI	
15.30 DSE: S.O.S. SCUOLA	
16.00 FURRICAMPO	
17.00 DERBY. Quotidiano del Tg3	
17.45 GEO. Con Folco Quilici	
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm	
19.00 TG3 REGIONALE	
19.45 PRIMA E DOPO	
20.30 I DIAMANTI DELL'ISPETTORE KLUTE. Film con Donald Sutherland, Jennifer O'Neill, regia di Tom Gries (1ª temp.)	
21.15 TG3 SERA	
21.20 I DIAMANTI DELL'ISPETTORE KLUTE. Film con Donald Sutherland, Jennifer O'Neill, regia di Tom Gries (1ª temp.)	
22.05 PROCESSIONE ALLA MAFIA. Di Paolo Gamba	
00.05 TG3 NOTTE	

TMC	
14.05 NATURA AMICA	
14.30 IL GIUDICE. Telefilm	
16.00 ALLA LARGA DAL MARE. Film	
18.10 ADAMO CONTRO EVA. Telefilm	
20.20 SPOGLIARELLO PER UNA VEDOVA. Film	
22.05 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE	
23.20 IL PRINCIPE DI SCOZIA. Film	

ODEON	
10.00 L'UOMO DAGLI OCCHI DI GHIACCIO. Film	
13.00 CARTONI ANIMATI	
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA	
16.00 SLURPI Spettacolo	
19.30 O'HARA. Telefilm	
20.30 VILLAGGIO PARTY. Varietà	
22.30 IL VENTO DELLA PRATERIA. Film	
23.30 I RE DEL RING. Pigiato	
24.00 IL FORZATO. Film	

SCEGLI IL TUO FILM

15.00 ANCHE GLI EROI PIANGONO. Regia di George Seaton, con William Holden, Deborah Kerr. Usa (1956). Un infermiere cerca nel Pacifico la tomba del marito, morto (non proprio gloriosamente) nella guerra contro i giapponesi. Durante la ricerca conosce un belido colonnello e nasce un nuovo amore. Dramma bellissimo e un po' di maniera. CANALE 5
20.30 IL TOCCO DELLA MEDUSA. Regia di Jack Gold, con Richard Burton, Lino Ventura, Lee Remick. Usa (1977). Un uomo scopre di avere inquietanti poteri: può provocare sciagure semplicemente con la forza della mente. Si affida a una psichiatra, ma il rimedio è uno solo: la morte. RAIDUE
20.30 I DIAMANTI DELL'ISPETTORE KLUTE. Regia di Tom Gries, con Donald Sutherland, Jennifer O'Neill, Robert Duvall. Usa (1973). Sutherland riprende il personaggio tre anni dopo «Una squillo per l'ispettore Klute», di Alan J. Pakula. Stavolta il poliziotto indaga sulla scomparsa di un grosso bottino in gioielli. Nell'indagine si intramette anche la figlia del gangster autore del furto. RAI TRE
20.30 NEVADA SMITH. Regia di Henry Hathaway, con Steve McQueen, Arthur Kennedy, Karl Malden, Raf Vallone. Usa (1956). La «serata McQueen» di Retequattro si apre con un buon western diretto da un maestro del cinema d'azione, Henry Hathaway. Tre rapinatori uccidono l'anziano proprietario di una miniera d'oro, nonché la moglie, il figlio della coppia, il giovane Max, giura vendetta. È un ragazzino inesperto ma la caccia agli assassini è lunga, e Max avrà buoni maestri. Un western di formazione in cui McQueen dà il meglio di sé. RETEQUATTRO
22.55 BULLITT. Regia di Peter Yates, con Steve McQueen, Jacqueline Bisset. Usa (1968). Stavolta McQueen lotta contro il crimine, nella San Francisco degli anni Sessanta. Bullitt è un tenente della squadra omicidi che viene incaricato di tenere d'occhio Ross, un mafioso disposto a testimoniare contro Cosa Nostra, una sorta di «spiondo» antelitterario. Ma naturalmente Ross viene fatto fuori e Bullitt si ritrova in un mare di guai. Brillante la regia dell'inglese Yates, un giallo con i fiocchi. RETEQUATTRO
24.00 LA SELVA DEI DANNATI. Regia di Luis Buñuel, con Simone Signoret, Charles Vanel, Michel Piccoli, Francia-Messico (1958). Apparentemente un film d'avventura, ma la firma del grande Buñuel lo trasforma, sicuramente, in qualcosa di più. La popolazione di Cuchaco si ribella al decreto del governatore che vieta l'estrazione dei diamanti. Dopo la rivolta, il vecchio Castan e sua figlia Maria sono costretti a scappare insieme a una prostituta e a un missionario: ma lungo la fuga nascono violenti contrasti. È il film che segna il ritorno di Buñuel in Francia dopo un lungo lavoro in Messico. Alla sceneggiatura collaborano Luis Alcoriza e il grande scrittore francese Raymond Queneau. I critici non lo considerano uno dei capolavori del grande regista, ma è comunque un film da recuperare. RAIDUE

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	
9.00 ARCHIBALDO. Telefilm	
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Lino Tofolo	
12.00 BIB. Gioco a quiz	
12.40 IL PRANZO È SERVITO. Con Corrado	
13.30 BENTRARI. Telemontezzo	
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz	
15.00 ANCHE GLI EROI PIANGONO. Film	
17.15 ALICE. Telefilm	
18.15 WEBSTER. Telefilm	
18.45 CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm	
19.15 I ROBINSON. Telefilm	
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz	
20.30 DALLAS. Telefilm	
21.30 UCCELLI DI ROVO. Sceneggiato	
23.00 MAURIZIO COSTANZO. SHOW NIGHT	
0.25 GLI INTOCCABILI. Telefilm	
1.25 BONANZA. Telefilm	

9.25 WONDER WOMAN. Telefilm
10.20 KING FU. Telefilm
11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
13.20 ARNOLD. Telefilm
13.50 SMILE. Spettacolo
16.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi
18.00 HAZZARD. Telefilm
19.00 STARKY E HUTCH. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 I RAGAZZI DELLA 3ª C. Telefilm
21.30 CANDID CAMERA SHOW
22.30 HARD CASTLE AND Mc CORMICK. Telefilm con Brian Keith
23.30 ROCK A MEZZANOTTE
0.30 M.A.S.H. Telefilm
1.00 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA
1.30 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm

6.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
9.15 PAPA PER UNA NOTTE. Film
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm
11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm
12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
16.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato
18.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato
17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
18.15 C'EST LA VIE. Gioco con U. Smalia
18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
19.30 QUINCY. Telefilm
20.50 NEVADA SMITH. Film con Steve McQueen, Raf Vallone
22.55 BULLITT. Film con Steve McQueen, Jacqueline Bisset
1.05 SWITCH. Telefilm
1.55 IL SANTO. Telefilm

RADIO	
RADIONOTIZIE	8 Radio anch'io 88 12 58 Via Asago Tenda, 14 08 Musica ieri e oggi 18 Il pagnone, 17.30 Raiuno jazz 87 18.30 Quartetto Purg jazz 20.30 Morsini Rivista cabaret, commedia musicale 23.08 La telefonata.
RADIODUE	Onda verde 6 27 7 26, 8 28 9 27 11 27 13 26 15 28 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 81 giorni 9 10 Tg3 di terza 10 30 Radiodue 3131 12 45 Perché non parli? 18 La avventura di Pinocchio 19 30 Il fascino discreto della melodia 19 50 Fari accessi, 21 30 Radiodue 3131 notte
RADIOTRE	Onda verde 7 23 4 53 11 43 8 Prefido 6 55-3-30-11 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 11 45 Succede in Italia 12.30 Pomeriggio musicale 17 30 Terza pagina 21 Concerto antoniano 22.50 Robinson Crusoe, 23 58 Notturno italiano e Rasterattonotte.
RADIO OVI	Onda verde 8 03 6 58 7 58 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57